

Una iniziativa di:



SANTUARIO
FRANCESCO
DELLA VERNA

Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro
Dies Domini
CENTRO STUDI per l'architettura sacra

In collaborazione con:



Laboratorio-concorso LA CAPPELLA NEL BOSCO DI SAN FRANCESCO



Con il patrocinio di:

Dicastero della Cultura e l'Educazione



Ufficio Nazionale
per i beni culturali ecclesiastici
e l'edilizia di culto



architettibologna



FONDAZIONE
GIOVANNI
MICHELUCCI

Con il contributo di:

Avv. Luca Cordero di Montezemolo

Famiglia Lebole Banci

Mario e Carla Magni



Fondazione
Giuseppe e Adele
BARACCHI



DEVOTIO
FONDAZIONE CULTURALE
BOLOGNA/ITALY
11/13 FEBRUARY 2024



TREEMME



Enti promotori

Comunità dei Frati Minori del Santuario Franciscano La Verna,
Centro studi per l'architettura sacra – Fondazione cardinale Giacomo Lercaro

In collaborazione con

Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

Con il contributo di

Avv. Luca CORDERO DI MONTEZEMOLO
Famiglia LEBOLE-BANCI
Mario e Carla MAGNI
Fondazione Giuseppe e Adele BARACCHI
DEVOTIO- esposizione di prodotti e servizi per il mondo religioso
CHIMET spa
SEM.AR srl
TREEMME lavorazione metalli preziosi

Con il patrocinio di

Dicastero della Cultura e l'Educazione
Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto - Conferenza Episcopale Italiana
Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro
Diocesi di Bologna
Comune di Chiusi della Verna
Ordine degli Architetti di Bologna
Fondazione Giovanni Michelucci
Fondazione Culturale San Fedele

Responsabili del laboratorio

Claudia Manenti, Responsabile Centro studi per l'architettura sacra – Fondazione cardinale Giacomo Lercaro.

Francesco Brasa o.f.m., Padre Guardiano del Santuario della Verna.

Commissione di concorso

Francesco Brasa o.f.m. - Presidente
Giorgio Della Longa – Coordinatore
Francesco Dal Co
David Gagrcic o.f.m.
Francesco Magnani
Claudia Manenti
Gabriele Nannetti

Corpo docente

Luigi Bartolomei
Giorgio Bonaccorso
Goffredo Boselli
Francesco Brasa o.f.m.
Gianmatteo Caputo
Andrea Dall'Asta
Giorgio Della Longa
Andrea Longhi
Claudia Manenti
Antonio Marchesi
Giuseppe Midili
Marco Mulazzani
Studio MCA

Media partner e contatti stampa

Agenzia DIRE

Segreteria laboratorio e concorso

Sofia Fantini

// IL TEMA

La comunità dei *Frați Minori* del *Santuario della Verna* e il *Centro studi per l'architettura sacra* della *Fondazione Lercaro* di Bologna, in collaborazione con il *Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna*, in occasione dell'ottavo centenario delle Stimmate di San Francesco, intendono proporre la costruzione di una piccola cappella di preghiera da edificarsi nel bosco della Verna, nei pressi della località "La Melosa". Il progetto da realizzarsi verrà scelto sulla base dei risultati di un concorso di idee bandito per l'occasione e aperto a giovani progettisti.

// IL LUOGO

Il Santuario della Verna è sito su di un monte roccioso nell'Appennino toscano, in provincia di Arezzo. Il luogo fu donato dal conte Orlando a san Francesco d'Assisi perché vi si potesse ritirare in preghiera. Molto amato dal Santo assisano, qui venne costruita inizialmente una piccola chiesetta a immagine della chiesa della Porziuncola e attorno a questo luogo trovarono alloggio prima nelle cavità rocciose, poi in piccole celle, i compagni di Francesco.

In uno sperone roccioso poco distante alla cappella, nel 1224, due anni prima della sua morte, il Santo ricevette nella sua carne, come sigillo della sua adesione amorosa a Cristo Crocifisso e Risorto, le cinque piaghe del Crocifisso, le Stimmate.

Lungo i secoli i frati francescani che hanno abitato questo luogo, hanno costruito un articolato complesso edilizio generato da una somma di piccoli spazi, cappelle, ambienti di vita e di preghiera. Particolarmente adatto all'eremitaggio francescano, nel bosco circostante sono state costruite e abitate piccole celle e cappelle.

Il Santuario nel suo complesso si presenta, quindi, come una gemmazione di spazi di preghiera comunitaria e personale e oggi accoglie, oltre alla comunità e al noviziato dei frati minori, anche una importante foresteria che ospita persone che desiderano rimanere qualche giorno nella quiete e nella spiritualità del luogo.

// LA PROPOSTA DI UNA CAPPELLA NEL BOSCO

L'intento manifestato dalla comunità francescana è quello di realizzare una cappella nel bosco come luogo di raccoglimento e di preghiera personale, nello spirito francescano, con un'architettura che parli il linguaggio della contemporaneità.

Oggi, come in passato, la natura attira chi è in cerca di un rapporto con Dio e il silenzio del bosco può accogliere la realizzazione di un piccolo luogo di preghiera che, pur attenendosi alle possibilità date dalla normativa di tutela vigente, si conformi come spazio di raccoglimento.

In quest'epoca di grandi cambiamenti si stanno, infatti, riscoprendo le potenzialità dei piccoli luoghi di preghiera che, in maniera complementare con gli spazi liturgici comunitari, si configurano come luoghi di riferimento personale ed ecclesiale di grande valore.

La continuità che la costruzione della nuova cappella vuole apportare alla tradizione del Santuario della Verna, edificato per aggregazione di celle e cappelle durante la plurisecolare presenza dei frati francescani, è l'attualizzazione del messaggio francescano, implementando il valore del sito ed esaltandone sia l'importanza ambientale e storica, sia la profondità spirituale.

// STRUTTURA DEL LABORATORIO-CONCORSO

Il desiderio degli Enti proponenti è quello di sottoporre la scelta del progetto da realizzare alla selezione tramite un concorso di idee aperto a giovani progettisti. Ai giovani che hanno in animo di presentare una proposta progettuale è richiesta, come condizione vincolante, la partecipazione all'intero iter formativo. Il laboratorio intende, infatti, proporre un percorso di approfondimento sui significati e i riferimenti architettonici, liturgici e spirituali che sono alla base dell'edificazione di un luogo di culto cristiano cattolico. Nel percorso formativo verranno trattati i fondamenti dello spazio liturgico delle chiese e degli spazi di preghiera. Due soggiorni di tre giorni ciascuno presso il Santuario della Verna permetteranno, inoltre, di conoscere le caratteristiche ambientali e spirituali del sito, da inquadrare all'interno di una più vasta cultura dello spazio liturgico cristiano.

Lo stretto legame tra laboratorio e fase progettuale è finalizzato a dare ai progettisti tutti gli elementi conoscitivi, spirituali ed esperienziali, affinché la realizzazione della cappella presenti uno spazio aderente allo spirito di preghiera cristiana e in comunione ideale con gli spazi liturgici. La cappella, infatti, pur essendo riservata alla preghiera personale non si astraie rispetto ai luoghi culturali liturgici, principali riferimenti per la comunità.

L'esperienza laboratoriale proposta si configura, nel suo insieme, come un'attività formativa che concorre alla maturazione professionale dei partecipanti sui temi liturgici fornendo loro una importante base conoscitiva utile anche per il progetto e il restauro dei beni culturali ecclesiali in territorio nazionale. Per gli architetti è stata fatta richiesta all'Ordine degli Architetti di Bologna per il riconoscimento dei crediti formativi.

Le informazioni relative al progetto (luogo di edificazione e caratteristiche) saranno comunicate solamente al termine del percorso formativo, durante l'ultimo soggiorno presso il Santuario della Verna, durante il quale si farà la visita all'area individuata per la nuova Cappella.

Il percorso progettuale è svolto singolarmente da ogni progettista e gli elaborati non sono soggetti a revisioni, anche se i temi generali vengono trattati all'interno di una partecipata riflessione laboratoriale.

Il percorso laboratoriale si svolgerà secondo il seguente calendario:

Programma CORSO
10-11-12 marzo 2023 Santuario della Verna <i>IL LUOGO E LA SUA SPIRITUALITA'</i>
24 marzo 2023 Fondazione Lercaro Bologna <i>ELEMENTI DI ARCHITETTURA CRISTIANA NELLA STORIA</i>
14 aprile 2023 Fondazione Lercaro Bologna + visita alle Chiese del Card.Lercaro a Bologna <i>ARCHITETTURA E LITURGIA NEL NOVECENTO.</i>
21 aprile 2023 Fondazione Lercaro Bologna <i>LE CHIESE NEL XX SECOLO</i>
5 maggio 2023 Fondazione Lercaro Bologna + visita a spazi di preghiera a Ferrara e Rovigo <i>LA RICERCA ARCHITETTONICA NEL CONTEMPORANEO</i>
19 maggio 2023 Fondazione Lercaro Bologna + visita a spazi di preghiera a Bologna <i>ARCHITETTURA DELLO SPIRITO: LE CAPPELLE</i>
9 giugno 2023 Venezia <i>LE VATICAN CHAPELS: UNA RICERCA ARCHITETTONICA A VENEZIA</i>
23-24-25 giugno 2023 Santuario della Verna <i>INDICAZIONI PER IL CONCORSO</i>

// MODALITA' DI ISCRIZIONE

La partecipazione al laboratorio è consentita agli architetti e ingegneri edili-architetti iscritti agli ordini professionali, con età anagrafica inferiore ai 40 anni al momento dell'iscrizione.

Il numero massimo degli iscritti al laboratorio è di 30 persone.

L'iscrizione al laboratorio deve avvenire mediante pre-iscrizione con la compilazione del modulo del bando disponibile nel sito www.fondazioneleercaro.it/centro-studi/ e l'invio del modulo e di un book di progetti (eventualmente realizzati anche nel percorso di studi) alla mail info.centrostudi@fondazioneleercaro.it. Qualora le adesioni siano in numero superiore ai posti disponibili sarà fatta, da una apposita commissione, una selezione sulla base dei book dei progetti presentati al momento della pre-iscrizione.

La partecipazione al laboratorio e al concorso è riservata a soggetti singoli in qualità di progettisti. Non è prevista l'iscrizione di gruppi di progetto. È invece prevista la possibilità per il progettista di avvalersi come consulenti di altre figure professionali (consulenza artistica, strutturale o di restituzione grafica dell'idea progettuale).

I candidati selezionati sono tenuti al pagamento di una quota di iscrizione di 100€ da versarsi dopo l'accettazione della candidatura da parte della commissione. La quota comprende tutte le spese di soggiorno alla Verna e le spese di partecipazione al laboratorio. Sono, invece, escluse le spese di trasporto e di vitto per le giornate di corso.

La possibilità di presentare i propri elaborati in sede di concorso di idee è subordinata alla partecipazione ai due soggiorni alla Verna e alla frequentazione del 90% delle ore previste nelle 6 giornate di corso. Qualora la partecipazione non corrisponda ai requisiti, il candidato dovrà pagare una mora a penale e non potrà accedere al concorso, salvo il caso in cui la partecipazione sia stata impedita da cause di forza maggiore.

La data ultima per la presentazione delle iscrizioni è il 15 gennaio 2023 alle ore 12.00.

Entro il **6 febbraio 2023** sul sito del Centro studi verranno pubblicati i nominativi dei candidati selezionati per la partecipazione al laboratorio-concorso.

// RIFERIMENTI PROGETTUALI

Il concorso di idee consiste nella proposta di una cappella di preghiera, di un 'pilastrino' votivo posto all'inizio del percorso che dal Santuario conduce alla cappella e di una Via Crucis che ne accompagna il cammino.

La CAPPELLA deve avere un sedime massimo di 25 mq. Nelle forme e nei materiali deve tendere al dialogo con l'intorno naturale e con l'architettura del Santuario. Il costruito deve essere pensato per non aver bisogno di particolari opere di manutenzione ed essere solido come struttura, anche in considerazione del fatto che il luogo è soggetto a possibili eventi ventosi. L'intorno della cappella può essere attrezzato con pergolati, sedute e altre strutture che non aumentino la superficie utile, atte a predisporre il viandante al clima di spirituale di raccoglimento evocato dalla cappella.

All'interno della cappella devono essere previsti un piccolo altare, un leggìo e delle sedute.

La cappella è dedicata alla Risurrezione di Cristo. Non sono previste immagini da inserire, ma in fase di progetto può essere lasciato uno spazio idoneo alla collocazione futura di un'eventuale opera.

Il PILASTRINO e la VIA CRUCIS devono essere progettati in continuità concettuale con la Cappella perché ad essa devono invitare e condurre. Il PILASTRINO è posto nell'area di inizio del sentiero chiamato Cammino del Cardinale. Deve essere atto a ospitare un'immagine dell'Odigitria, cioè l'immagine tratta dalla tradizione bizantina della Madonna con Bambino che indica il Figlio come Via, Verità e Vita. La VIA CRUCIS deve essere costituita da 14 semplici elementi che cadenzino il cammino che conduce alla Cappella.

// ELABORATI E CONSEGNA

Il progetto dovrà essere consegnato entro il giorno **3 ottobre 2023 alle ore 18.00**. La consegna deve avvenire in forma anonima all'indirizzo: CENTRO STUDI PER L'ARCHITETTURA SACRA-FONDAZIONE CARD.G.LERCARO, VIA RIVA RENO 57, 40122 BOLOGNA.

L'idea progettuale dovrà essere restituita in due tavole formato ISO A1 e in una relazione in formato A4 con un massimo di 3000 battute spazi inclusi. La tavola di progetto deve essere consegnata anche su supporto informatico in formato Pdf.

Nella tavola e nella relazione non dovranno comparire né il nome del progettista, né segni che ne rendano riconoscibile l'identità. In una busta chiusa consegnata con la tavola progettuale e la relazione, dovrà essere inserito un foglio A4 con i seguenti dati:

Nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, numero di iscrizione all'Ordine degli Architetti, provincia di iscrizione, indirizzo di studio professionale, mail, pec e numero di telefono. Per ogni collaboratore devono essere elencati i seguenti dati: compito, nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, mail, pec e numero di telefono.

// CONSEGNA, PREMIAZIONE, MOSTRA E REALIZZAZIONE

Gli esiti della valutazione dei progetti da parte della Commissione di concorso saranno resi pubblici il giorno **18 ottobre 2023** sul sito del *Centro studi per l'architettura sacra* all'indirizzo www.fondazioneleercaro/centro-studi/ e comunicati via mail a tutti gli iscritti al concorso. La commissione si riserva il diritto, qualora non vi siano progetti che corrispondano per qualità o caratteristiche alle attese, di non eleggere il progetto vincitore.

Il giorno **giovedì 19 ottobre 2023** si terrà l'inaugurazione della mostra dei progetti presso la *Raccolta Lercaro*, in via Riva Reno 57 a Bologna.

Entro il **15 febbraio 2024** l'idea progettuale vincitrice del concorso, ridiscussa con la comunità dei Frati Minori, dovrà entrare nella fase di cantiere dopo aver ottenuto, su richiesta del progettista, i permessi necessari dagli uffici competenti. Entro il **30 giugno 2024** la cappella dovrà essere consegnata alla Comunità dei Frati Minori.

Il progetto sarà realizzato sotto la direzione lavori del progettista che verrà formalmente incaricato dai Frati Minori per un onorario corrispettivo di 8.500€ (in allegato la bozza del Disciplinare di incarico). Il committente metterà a disposizione: la relazione geologica, il rilievo topografico dell'area, la VINCA, il parere preliminare degli enti interessati al progetto e si occuperà di incaricare il Coordinatore della sicurezza.

Tutti i progetti verranno presentati pubblicamente oltre che alla *Raccolta Lercaro*, anche nel corso di una mostra allestita al *Santuario della Verna* e a *Devotio 2024 - Esposizione di prodotti e servizi per il mondo religioso*.

Le esposizioni saranno accompagnate da momenti convegnistici e da una pubblicazione che raccoglierà l'esperienza del laboratorio-concorso.

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Segreteria Organizzativa Centro studi per l'architettura sacra: cell.3312929003 (telefono fisso 051-6566287)

Mail info.centrostudi@fondazioneleercaro.it.

Sito www.fondazioneleercaro.it/centro-studi/

You tube https://www.youtube.com/channel/UCIrA50bk7R6j_di9YEOngtw

Facebook <https://www.facebook.com/CentroStudiLercaro>

CALENDARIO

1° dicembre 2022	PUBBLICAZIONE BANDO
15 gennaio 2023 ore 12.00	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
6 febbraio 2023	Comunicazione candidati selezionati per partecipare al laboratorio
10-11-12 marzo 2023	LABORATORIO - Soggiorno al Santuario della Verna
24 marzo 2023	LABORATORIO - Fondazione Lercaro a Bologna
14 aprile 2023	LABORATORIO - Fondazione Lercaro a Bologna
21 aprile 2023	LABORATORIO - Fondazione Lercaro a Bologna
5 maggio 2023	LABORATORIO - Fondazione Lercaro a Bologna
19 maggio 2023	LABORATORIO - Fondazione Lercaro a Bologna
9 giugno 2023	LABORATORIO - Visita alle Vatican Chapels a Venezia
23-24-25 giugno 2023	LABORATORIO - Soggiorno al Santuario della Verna
3 ottobre 2023 ore 18.00	SCADENZA CONSEGNA ELEBORATI DI PROGETTO
18 ottobre 2023	PUBBLICAZIONE ESITO DI CONCORSO
19 ottobre 2023	INAUGURAZIONE MOSTRA DEI PROGETTI IN CONCORSO presso la Galleria Lercaro
15 febbraio 2024	Termine massimo per l'inizio dei lavori
30 giugno 2024	Termine massimo per la fine dei lavori
17 settembre 2024	CENTENARIO DELLE STIMMATE DI SAN FRANCESCO



SANTUARIO
FRANCESCO
DELLA VERNA

Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro
D i e s D o m i n i
CENTRO STUDI per l'architettura sacra

Laboratorio – concorso LA CAPPELLA NEL BOSCO DI SAN FRANCESCO

Per la realizzazione di una cappella di preghiera nel bosco del Santuario della Verna in Comune di Chiusi della Verna

SCHEDE CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a il
Residente a Provincia di.....
In Via/piazza.....N.
C.F. P.IVA.....
Iscritto all'Ordine degli.....di..... con il numero.....
Con recapito professionale in.....Via/piazza.....n.....
Tel.....Cell.....
Mail.....Pec.....

Chiede di partecipare al laboratorio-concorso LA CAPPELLA NEL BOSCO DI SAN FRANCESCO e dichiara di accettare le condizioni e i tempi specificati dal bando. In particolare, nel caso venga selezionato tra i partecipanti, si impegna a:

Pagare 100€ di iscrizione al IBAN:

FONDAZIONE CARD.G.LERCARO
BPER - AG. 27 BOLOGNA
IT61Y0538702426000035074716
CAUSALE: Iscrizione CAPPELLA NEL BOSCO

- Partecipare a tutte gli incontri formativi fatti salvi eventi di forza maggiore.
- Consegnare il progetto di concorso entro il termine del 3 ottobre 2023.
- Nel caso il progetto venga selezionato, si impegna a curare la realizzazione dell'opera secondo gli impegni della bozza di incarico allegata al Bando.
- Nel caso di ritiro dal Laboratorio prima della consegna del progetto di concorso senza motivazioni di forza maggiore si impegna al pagamento di 500€ come risarcimento spese sostenute, da versare nel conto corrente di cui sopra.

Luogo e data

Firma

Da inviare insieme a proprio book di progetti a info.centrostudi@fondazioneleercaro.it entro il 15 gennaio 2023.

ALLEGATO al bando del Laboratorio -concorso LA CAPPELLA NEL BOSCO DI SAN FRANCESCO

BOZZA DI CONVENZIONE DI INCARICO

SCRITTURA PRIVATA TRA

la *Comunità dei Frati Minori del Santuario Franceseano La Verna* con sede in località La Verna – 52010 Chiusi della Verna (Arezzo), in persona del legale rappresentante pro-tempore Fra Massimo Grassi, codice fiscal GRSMSM66B17G843Z di seguito denominato anche “Committente”

E

....., nato a, il, residente in....., codice fiscale/partita iva
....., con studio in....., iscritto all’Albo, di seguito indicato anche
“Professionista”

PREMESSO

che la *Comunità dei Frati Minori del Santuario Franceseano La Verna* intende affidare al Professionista:

- l’incarico della progettazione di livello definitivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale;
- l’incarico della progettazione di livello esecutivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale;
- l’incarico della direzione lavori, delle misure e della contabilità

in relazione ai lavori di COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA DI PREGHIERA DA EDIFICARSI NEL BOSCO DELLA VERNA;

che si è dichiarato disponibile ad assumere il suddetto incarico, possedendo tutti i requisiti professionali e di legge previsti per il suo corretto espletamento;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE ARTICOLO 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

Oggetto dell’incarico

La Committente, in persona come in epigrafe, affida a, che con la sottoscrizione del presente atto accetta, l’incarico della progettazione di livello definitivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale, di livello esecutivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale, e l’incarico della direzione lavori, delle misure e della contabilità in relazione ai lavori di COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA DI PREGHIERA DA EDIFICARSI NEL BOSCO DELLA VERNA, in Catasto alla partita foglio particella sub.

Le caratteristiche, i requisiti e le esigenze poste alla base della progettazione e alle quali il Professionista dovrà dar risposta sono indicate nel progetto architettonico presentato in sede di concorso di idee e ridiscusso con la Committente.

Il progetto vincitore del concorso di progettazione LA CAPPELLA NEL BOSCO DI SAN FRANCESCO, che si intende progetto di livello preliminare, è parte integrante della presente convenzione.

ARTICOLO 3

Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori

Il Professionista assume l’incarico:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA:

- della progettazione di livello definitivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale necessaria ai fini del rilascio del permesso di costruire della cui pratica si occupa il Professionista;
- l’incarico della progettazione di livello esecutivo, incluse le parti specialistiche relative alla progettazione strutturale;
- l’incarico della direzione lavori, delle misure e della contabilità

La documentazione costitutiva il progetto dovrà comprendere, in particolare:

- elaborati grafici definitivi:
 - * planimetria dell’area d’intervento indicante gli organismi edilizi e le sistemazioni esterne (1:500-1:100);
 - * piante (1:50);
 - * sezioni (1:50);
 - * prospetti (1:50);
 - * viste tridimensionali (rendering) esterne e interne con inserimento delle opere artistiche aventi dettagli e definizioni superiori a quanto già prodotto nella progettazione di livello preliminare;

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

- elaborati grafici esecutivi atti a consentire all’esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento e

Bozza di CONVENZIONE DI INCARICO
PROGETTAZIONE DI LIVELLO DEFINITIVO – ESECUTIVO – DIREZIONE LAVORI

particolare costruttivo e decorative;

- relazione tecnica descrittiva in dettaglio dell'opera progettata con riferimento agli elaborati grafici e ai criteri utilizzati per le scelte di progettazione;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- piante delle parti strutturali (1:50);
- sezioni delle parti strutturali (1:50);
- per la parte strutturale elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore a 1:20 e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore a 1:10, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento, contenenti:
- relazione di calcolo relativa a tutte le parti strutturali;
- relazioni tecniche specialistiche (es. paesaggistica, urbanistica, sismica, ecc.);
- computo metrico estimativo definitivo ed esecutivo;
- quadro economico definitivo ed esecutivo;
- cronoprogramma, anche alla luce delle progettazioni specialistiche (es. strutture, impianti, ecc.);
- piano di manutenzione dell'opera con manuale d'uso e manuale di manutenzione;
- capitolato speciale d'appalto.

DIREZIONE LAVORI:

- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al titolo abilitativo, al progetto esecutivo e al contratto d'appalto;
- accertare l'avvenuta denuncia di costruzione delle opere strutturali e la presentazione della nomina del Collaudatore delle strutture agli uffici preposti;
- redigere il "verbale di consegna dei lavori" dell'area o dei luoghi nei quali i lavori devono essere eseguiti in occasione della visita alla quale devono partecipare la Committente e l'Appaltatore;
- depositare la denuncia di "inizio lavori" presso gli Uffici del Comune interessato provvedendo alla raccolta delle firme della Committente e dell'Appaltatore;
- garantire la frequenza necessaria in cantiere con almeno n. 1 visita settimanale;
- procedere tempestivamente alla misurazione delle opere in contraddittorio con l'Appaltatore;
- redigere i documenti contabili (Stati di Avanzamento Lavori - Stato Finale dei Lavori) fino all'emissione del certificato di pagamento;
- predisporre e provvedere all'invio della documentazione necessaria per la richiesta di agibilità a firma della Committente (D.P.R. n. 380/2001, artt. 24 e 25) o altro se diversamente indicato nella normativa regionale;
- fornire alla Committente la documentazione as-built;
- stesura del verbale di accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite;
- stesura del certificato di collaudo finale (regolare esecuzione).

Nell'incarico rientrano anche le seguenti prestazioni:

- 1) fornire alla Committente n° 2 copie per ciascun elaborato prodotto cartaceo e 1 copia su supporto elettronico;
- 2) mantenere i necessari contatti con altri eventuali incaricati della progettazione di parti speciali, per le quali la Committente si riserva la facoltà di affidare l'incarico ad altro/i professionista/i;
- 3) inserire nella stima generale dell'opera la valutazione di spesa anche relativamente alle opere speciali la cui progettazione sia stata affidata ad altro professionista;
- 4) mantenere i necessari rapporti con gli Uffici preposti al rilascio di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione.
- 5) fornire assistenza alle trattative con imprenditori, fornitori e consulenti e alla stipulazione dei contratti d'appalto;
- 6) dare le necessarie istruzioni in fase di esecuzione dell'opera nel caso che vengano rilevate omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- 7) fornire tutte le prestazioni necessarie per la fedele attuazione del progetto e per l'esame dei campioni e dei risultati delle opere eseguite e comunque fornire quanto altro possa occorrere per la perfetta riuscita dell'opera.

Resta inteso che il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno attuazione ed introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta, a meno che non venga sostanzialmente snaturato il progetto nella parte artistica o architettonica ovvero nei criteri informativi essenziali, né pretesa di maggior compenso.

ARTICOLO 4

Controllo tecnico-amministrativo

Il Professionista dichiara di essere a conoscenza che ha la facoltà di esercitare, per conto della Committente, il controllo tecnico-amministrativo relativamente al corretto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente incarico. In particolare, la Committente, anche per il tramite il suddetto

- verifica il progetto definitivo, esecutivo e i relativi computi metrici estimativi e quadri economici;
- richiede eventuali chiarimenti in merito all'iter della pratica presso gli Uffici preposti al rilascio di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione;
- verifica il progetto esecutivo e il relativo computo metrico estimativo e quadro economico;
- richiede eventuali chiarimenti e propone variazioni nelle fasi di progettazione;
- verifica la conformità degli atti per lo svolgimento delle gare di appalto;

Bozza di CONVENZIONE DI INCARICO

PROGETTAZIONE DI LIVELLO DEFINITIVO – ESECUTIVO – DIREZIONE LAVORI

- controlla preventivamente la regolarità e la completezza dei documenti contrattuali;
- esamina ed approva le varianti sostanziali al Progetto;
- verifica la corrispondenza tra l'emissione degli stati di avanzamento e la buona esecuzione delle opere e forniture;
- esamina e approva le varianti sostanziali al progetto;
- controlla la relazione finale inclusa la proposta di liquidazione;
- verifica l'assistenza al collaudo;
- controlla il verbale di ultimazione dei lavori e il conto finale.

In caso di inadempienza a uno qualunque degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente incarico, resta comunque ferma la responsabilità del Professionista.

ARTICOLO 5

Modalità di svolgimento dell'incarico

Il Professionista è tenuto a svolgere con diligenza l'incarico e a fornire la propria opera con scienza e coscienza.

Il Professionista è tenuto a eseguire e produrre quanto necessario alla completa definizione dell'oggetto dell'incarico.

Il Professionista svolgerà l'incarico in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di subordinazione.

Il Professionista nello svolgimento dell'incarico avrà cura di prendere tutti i contatti che si rendano necessari con gli organi, enti ed organismi competenti, curando tutti gli adempimenti indispensabili ed opportuni per garantire l'espletamento delle prestazioni di cui al presente incarico.

Ove intervengano modificazioni e/o integrazioni alla normativa vigente e/o atti amministrativi interpretativi di questa successivamente alla stipula del presente atto, il Professionista sarà tenuto a tenerne conto nell'espletamento dell'incarico.

ARTICOLO 6

Tempi di consegna

Il Professionista si obbliga a dare la sua piena disponibilità a rispettare la data del 15 febbraio 2024 per l'inizio dei lavori e la data del 30 giugno 2024 per la fine dei lavori.

Il Professionista si obbliga a fornire celermente tutti i chiarimenti, i documenti e gli elaborati eventualmente richiesti dagli Uffici preposti al rilascio di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione.

ARTICOLO 7

Penalità e revoca dell'incarico

Nel caso di gravi o reiterati inadempimenti da parte del Professionista, la Committente potrà stabilire la revoca dell'incarico. In tal caso, spetterà al Professionista il compenso per la sola prestazione parziale effettivamente e proficuamente svolta a partire dal conferimento dell'incarico e fino alla sua cessazione a seguito della revoca, decurtato della penale maturata, salva in ogni caso la compensazione con l'ammontare di eventuali danni cagionati da inadempimenti del Professionista.

E' comunque in facoltà della Committente di porre termine all'incarico in qualunque momento, pagando al Professionista i compensi determinati in base alla parte di lavoro svolta fino al momento della cessazione, maggiorati degli eventuali emolumenti previsti dalla Tabella Professionale per incarichi parziali, e sempre che il lavoro svolto sia a regola d'arte.

E' inoltre comunque diritto della Committente di esigere il risarcimento di ogni danno imputabile al Professionista incaricato.

ARTICOLO 8

Onorario e rimborso spese

L'onorario forfettario fisso ed invariabile per le prestazioni oggetto del presente contratto, comprendente le eventuali varianti richieste, viene stabilito in € 8.500. oltre alla cassa di previdenza e all'I.V.A.

ARTICOLO 9

Pagamento del compenso e relativa fatturazione

Il compenso come sopra determinato verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 30% da fatturarsi alla data del presente atto;
- 30% da fatturarsi all'approvazione definitiva del progetto da parte del Committente;
- 40% da fatturarsi alla data di rilascio di fine lavori.

Resta, comunque, inteso tra le parti che il pagamento avverrà a 30 giorni fine mese data fattura.

Le fatture relative alle prestazioni di cui sopra saranno intestate a:

Comunità dei Frati Minori del Santuario Franceseano La Verna C.F. 01306960485.

ARTICOLO 10

Assicurazioni

Il Professionista incaricato si obbliga a munirsi di una polizza assicurativa. Detta polizza copre la responsabilità professionale del Professionista per i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto di livello definitivo che abbiano determinato a carico della Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Pertanto, il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del presente incarico, deve produrre una dichiarazione di una primaria compagnia di assicurazioni contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori di cui al presente incarico.

Bozza di CONVENZIONE DI INCARICO
PROGETTAZIONE DI LIVELLO DEFINITIVO – ESECUTIVO – DIREZIONE LAVORI

La polizza decorre dalla data d'inizio dei lavori ed ha termine alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della suddetta dichiarazione determina la decadenza dal presente incarico e autorizza la Committente alla sostituzione del Professionista.

ARTICOLO 11

Collaboratori del professionista

Il presente incarico è fondato sull'"*intuitus personae*". Resta quindi inteso che le prestazioni in esso previste dovranno essere svolte personalmente dal Professionista e che, pertanto, l'impiego di personale di questo o di collaboratori, avrà solo natura complementare.

In ogni caso, il rapporto con il personale e con i collaboratori sarà tenuto esclusivamente dal Professionista, il quale sarà l'unico responsabile del corretto trattamento economico, normativo e previdenziale e per ogni altro aspetto riguardante il rapporto stesso, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

Il Professionista oltre a informare il proprio personale e/o i collaboratori dei rischi di cantiere connessi all'espletamento dell'incarico e a far loro rispettare l'intera normativa in materia di sicurezza e di prevenzione di infortuni, si obbliga a stipulare una opportuna polizza contro gli infortuni, sollevando la Committente da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 12

Incompatibilità

Il Professionista dichiara di non trovarsi per l'espletamento dell'incarico in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali e si impegna espressamente all'osservanza dell'art. 14 della legge del 6 agosto 1967 n. 765.

ARTICOLO 13

Controversie - Foro competente

Per ogni controversia relativa alla interpretazione, validità e/o efficacia, esecuzione, risoluzione, etc..., sarà competente il Foro di Arezzo, anche in deroga agli ordinari criteri di competenza.

ARTICOLO 14

Norme applicabili

Per quanto non espressamente convenuto nel presente atto, le parti fanno riferimento alle normative vigenti ed alle altre disposizioni concernenti in genere gli obblighi e le responsabilità dei professionisti.

....., li

LA COMMITTENTE

IL PROFESSIONISTA